

Chiani n. civ. 5, appartamento attualmente libero e che egli intende adibire ad abitazione sua e della propria famiglia, ha chiesto all' Istituto un mutuo di L. 4.000.000 (oltre le spese contrattuali) occorrenti per il pagamento del relativo prezzo e delle spese.

L'operazione di mutuo sarebbe disciplinata dalle norme del Regolamento 14 febbraio 1947, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione consiliare del 22 ottobre 1953 e verrebbe garantita con iscrizione di prima ipoteca sull'appartamento sopra indicato.

ha trattato da effettuarsi sugli emolumenti dovuti al Segretario Domenico Della Casa - in base al Regolamento su citato e sue successive modificazioni - consente di ammortizzare un mutuo di L. 4.247.968.

L'importo del mutuo sarebbe determinato nella misura minore tra la somma richiesta, il valore che dalla C.B.C.T. sarà attribuito allo alloggio e la disponibilità del richiedente all'atto del concretamento dell'operazione, aggiungendo a detto importo l'ammortare delle spese contrattuali nella misura che sarà consentita dalla disponibilità stessa.